

Buoni Fruttiferi Postali o BTP: Quale Conviene per i Tuoi Risparmi?

LETTURA: 5 MINUTI | TARGET: RISPARMIATORI E INVESTITORI | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con Intelligenza Artificiale (Nano Banana Pro / Gemini) - Trasparenza AI Act (Regolamento UE 2024/1689) (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

SINTESI DELLA NOTIZIA

Una guida approfondita per capire se conviene investire in Buoni Fruttiferi Postali o BTP nel panorama economico attuale, analizzando rischi, rendimenti e tassazione.

TAVOLA COMPARATIVA DI MERCATO

Criterio	BUONI FRUTTIFERI POSTALI	BTP (BUONI DEL TESORO POL
Garanzia del Capitale alla vendita anticipata	Sempre garantito al 100% del valore nominale	Nessuna garanzia, soggetto alle fluttuazioni di mercato
Erogazione degli Interessi	Capitalizzazione composta, corrisposta unicamente al rimborso	Cedole semestrali fisse o indicizzate accreditate sul conto
Tassazione applicata	Agevolata al 12,5% ed esenzione dalle imposte di successione	Agevolata al 12,5% ed esenzione dalle imposte di successione
Canali e Costi di Gestione	Poste Italiane, zero commissioni di sottoscrizione e rimborso	Banca/Broker, previste commissioni di acquisto e tenuta conto titoli

COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- I Buoni Fruttiferi Postali garantiscono sempre il 100% del capitale versato in qualsiasi momento, annullando il rischio di perdite di mercato.
- I BTP offrono cedole semestrali costanti e rendimenti potenzialmente più alti, ma espongono a oscillazioni di prezzo se venduti anticipatamente.
- Entrambi gli strumenti godono della tassazione agevolata al 12,5% e dell'esenzione totale dalle imposte di successione.

IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Per un portafoglio equilibrato, la strategia ideale è la diversificazione: usa i Buoni Fruttiferi Postali come fondo di emergenza facilmente liquidabile e i BTP a scadenze differenziate per beneficiare di flussi di cassa periodici garantiti.